



Data 21/11/2023      Protocollo N° 0623790    Class: H.420.03.1    Fasc. 84      Allegati N° 0

Oggetto: Piano degli Interventi – Variante n. 11 del Comune di Rossano Veneto - *D.G.R. n. 2948 del 6/10/2009 “Indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici”*. **Parere. - Ns. rif. n° P15/2023int.**

Comune di Rossano Veneto

e, p.c. Direzione Uffici Territoriali  
per il Dissesto Idrogeologico

Consorzio di Bonifica “Brenta”

Vista la domanda effettuata con nota avente prot. n. 4910 del 24/03/2023 (ns. prot. n. 173753/2023), con cui viene chiesta la valutazione del Piano di cui all’oggetto nel merito della compatibilità idraulica, si emette il seguente parere.

Visto il 1° aggiornamento del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) adottato con delibera n. 3 del 21/12/2021 della Conferenza Istituzionale Permanente;

Vista la D.G.R.V. n. 2948 del 06/10/2009 che fornisce indicazioni per la formazione degli strumenti urbanistici e loro varianti al fine di garantire un’adeguata sicurezza idraulica degli insediamenti;

Vista la D.G.R.V. n. 649 del 07/05/2013 che fornisce indicazioni per l’associazione della pericolosità idraulica per le zone di attenzione;

Vista la L.R. n. 11 del 23/04/2004 “Norme per il governo del territorio”;

Vista la L.R. n. 14 del 06/06/2017 “Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche alla L.R. n. 11/2004” nel particolare l’art. 3, c. 3 punto d);

Visto il parere favorevole espresso per il Piano di Assetto Territoriale comunale (PAT) con nota avente prot. n. 121184 del 14/03/2012;

Vista la valutazione di compatibilità idraulica (marzo 2023) redatta dall’ing. Luca Zanella iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine al n.1422;

Visto il parere del Consorzio di Bonifica Brenta espresso con nota avente prot. n. 5816 del 29/03/2023 (ns. prott. nn. 176730-266739/2023), integrativo a questo parere regionale laddove non ne sia in contrasto;

atteso che il presente atto costituisce esclusivamente parere tecnico in merito alla compatibilità idraulica del nuovo strumento urbanistico comunale, ai sensi della DGRV n. 2948 del 06/10/2009 e che pertanto sono fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti necessari ai fini dell’approvazione dello stesso;

tutto ciò premesso e considerato,

**si esprime parere favorevole**

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione: Uffici Territoriali Per Il Dissesto Idrogeologico

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza codice struttura 8800110900**

Contrà Mure S. Rocco 51 – 36100 Vicenza    Tel. 0444337811 – Fax 0444337867

e-mail: [geniocivilevi@regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@regione.veneto.it)    PEC: [geniocivilevi@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@pec.regione.veneto.it)



subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni che dovranno essere recepite nel nuovo strumento urbanistico:

- il Piano degli Interventi (PI) dovrà sempre adeguarsi ai contenuti della DGRV n. 2948/2009 a tutte le norme e indicazioni di settore (PGRA, circolari, DGR, ecc...) ed alle eventuali modifiche che ne seguiranno;
- dovranno mantenersi e rispettarsi tutte le condizioni già evidenziate col parere espresso per il PAT eccetto quanto affinato con il presente;
- è da considerarsi recepito il parere del Consorzio di cui sopra, laddove non contrasti con quanto esplicitato nel presente documento e in quanto riportato per il PAT;
- nelle Norme Tecniche Operative (NTO) dovrà aggiornarsi l'articolo riguardante la "compatibilità idraulica", nel quale dovranno riportarsi le direttive principali dello studio di compatibilità in argomento ed i contenuti del presente atto;
- per gli interventi catalogati ai nn. 15b – 19b – 23b - 26 inclusi nel Piano, con trasformazione territoriale superiore a 0,1 ettari, andrà redatto un ulteriore apposito studio di compatibilità idraulica in forma esecutiva che dovrà venire valutato ed accettato da codesto Comune nel rispetto delle indicazioni e dei volumi minimi riportati nelle schede tecniche puntuali allegata alla valutazione di compatibilità di cui in premessa. Non sarà, pertanto, necessario acquisire un nuovo parere da questa Unità regionale;
- andrà, comunque, evidenziato che ai sensi del capitolo 7, quarto capoverso dell'allegato A della delibera di cui all'oggetto eventuali pareri su interventi puntuali aventi carattere definitivo o esecutivo saranno espressi solo dall'Ente gestore del corpo idrico recettore dei maggiori apporti d'acqua, mentre all'altro sarà sufficiente una comunicazione dei dati idraulici essenziali con l'individuazione corografica del recettore più prossimo per un'eventuale presa d'atto;
- per tutti gli altri interventi inclusi nel Piano con trasformazione territoriale inferiore a 0,1 ettari sarà sufficiente l'adozione di buoni criteri costruttivi per ridurre le superfici impermeabili;
- nelle Norme Tecniche Operative (NTO) dovrà specificarsi l'obbligo di assoggettare eventuali interventi che cadano nella fascia di rispetto idraulico di corsi d'acqua demaniali, ai sensi del R.D. n. 523/1904 e del R.D. n. 368/1904, a parere di concessione/autorizzazione idraulica presso gli Enti competenti (Genio Civile Vicenza o Consorzio);
- per le acque definite pubbliche (vedasi anche l'art. 822 del Codice Civile), in particolare per i corsi d'acqua, anche difetti di argini o tombinati, è fatto divieto di realizzare o autorizzare fabbricati entro la fascia di rispetto dei 10 metri dall'unghia arginale esterna o dal ciglio superiore delle sponde;
- in caso vengano attuati interventi in zone a rischio di allagamento ed in aree soggette ad inondazioni periodiche, si dovranno, in fase esecutiva, approfondire tali fragilità e di conseguenza valutare meglio specifiche ulteriori misure di mitigazione, affinché non venga aggravato l'esistente livello di rischio idraulico, né venga pregiudicata la possibilità di riduzione di tale livello. E' necessaria, per questi interventi, la redazione di un apposito piano di manutenzione riguardante le opere e le reti di raccolta acque da realizzarsi per la mitigazione idraulica. Questi si dovrà tenere sempre disponibile per la consultazione, l'aggiornamento e seguirne le direttive;
- in caso vengano attuati interventi in aree a deflusso difficoltoso dovrà imporsi un'adeguata indagine e determinarsi gli opportuni accorgimenti al fine di evitare che il medesimo produca effetti "negativi" sulle nuove opere e sulle località circostanti;
- in caso si intendano realizzare sistemi di accumulo e utilizzo delle acque invase o di trattamento, per i medesimi dovranno prevedersi delle linee separate e non interferenti con quelle adibite alla mitigazione idraulica;
- in caso si intendano creare zone umide con presenza di vegetazione o altri ingombri dovrà incrementarsi l'area destinata agli invasi di raccolta acque di modo sia tenuto sempre libero dai predetti ed efficiente un volume di invaso pari a quello calcolato per la compatibilità idraulica;

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione: Uffici Territoriali Per Il Dissesto Idrogeologico

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza codice struttura 8800110900**

Contrà Mure S. Rocco 51 – 36100 Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867

e-mail: [geniocivilevi@regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@regione.veneto.it) PEC: [geniocivilevi@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@pec.regione.veneto.it)



- le opere di mitigazione ai fini della compatibilità idraulica dovranno sempre annoverarsi tra le opere di urbanizzazione primaria;
- le superfici destinate all'invaso delle acque meteoriche dovranno essere vincolate di modo che ne sia stabilita l'inedificabilità assoluta e l'obbligo di conservare inalterata la loro destinazione nel tempo (ad. es. con atto notarile o con apposito vincolo/indicazione comunale);
- ogni opera di mitigazione dovrà essere opportunamente mantenuta di modo che nel tempo non riduca la propria efficacia nei confronti dell'assorbimento delle piogge.

Restano in ogni caso fatte salve tutte le disposizioni e le leggi relative all'idraulica fluviale o alle reti di bonifica, oltre che alle norme che regolano gli scarichi e la tutela dell'ambiente e delle acque dall'inquinamento.

Si precisa che il presente parere, rilasciato ai soli fini di una verifica di compatibilità con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio, non costituisce parere sulla sicurezza idraulica delle singole opere previste dal Piano in oggetto.

Distinti saluti.

Il Direttore  
Ing. Giovanni Paolo Marchetti

Ufficio Opere Idrauliche 2

Responsabile per l'istruttoria: Ing. Giovanni Maderni - [giovanni.maderni@regione.veneto.it](mailto:giovanni.maderni@regione.veneto.it)

Referente istruttoria: Rag. Fiorella Sella tel.: 0444/337805 - [fiorella.sella@regione.veneto.it](mailto:fiorella.sella@regione.veneto.it)

copia cartacea composta di 3 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da GIOVANNI PAOLO MARCHETTI, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione: Uffici Territoriali Per Il Dissesto Idrogeologico  
**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza codice struttura 8800110900**  
Contrà Mure S. Rocco 51 – 36100 Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867  
e-mail: [geniocivilevi@regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@regione.veneto.it) PEC: [geniocivilevi@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@pec.regione.veneto.it)